

E TU, CHE LUNA SEI?

A cura della Classe 3 sez. D Scuola Secondaria di I Grado "A. Frank" Pistoia

ATTO PRIMO

SCENA PRIMA

- Narratore Siamo sulla Luna e, in lontananza, la Terra appare come un piccolo globo blu. Neil Armstrong osserva il paesaggio, quando vede avvicinarsi una figura vestita con un'armatura medievale.
- Armstrong Chi sei tu? Non mi aspettavo di incontrare nessuno quassù.
- Orlando Io sono Orlando, paladino di Carlo Magno. E tu, straniero dal volto coperto, per quale magia sei arrivato qui?
- Armstrong Nessuna magia, solo scienza. Sono un astronauta e sono venuto qui a bordo di una navicella spaziale chiamata "Apollo 11". E tu?
- Orlando Sono stato condotto qui dal poeta Ludovico Ariosto. Egli narrò che la Luna è il luogo, dove finiscono le cose perdute sulla Terra: sogni infranti, promesse non mantenute, amori disperati. Qui cerco il senno che ho perduto per amore.
- Armstrong Io invece sono venuto qui per esplorare, per iniziare a scoprire cosa c'è oltre il nostro mondo. Raccoglierò polvere e rocce ma, soprattutto, è questo silenzio assoluto che mi ha colpito.
- Orlando Silenzio, dici? Questo per me è un regno di pace, libero dalle battaglie e dalle passioni terrene.
- Armstrong Sono d'accordo. Il momento in cui ho posato il piede su questa superficie è diventato storico e ci ha insegnato quanto noi uomini siamo piccoli rispetto all'Universo.
- Orlando Io sento il peso della mia follia e delle emozioni.
- Armstrong Forse io e te siamo più simili di quanto sembri. Tu sei venuto per ritrovare qualcosa di perduto, io per scoprire qualcosa che non si conosce. Entrambi cerchiamo risposte.
- Orlando Guarda laggiù la Terra: appare molto fragile. Come possono combattersi gli uomini in un mondo così piccolo?
- Armstrong Anch'io ho pensato la stessa cosa guardando la Terra. Da qui sembra un paese unico, senza confini né divisioni. Forse la scienza ci ha fatto arrivare sulla Luna, proprio per farci capire che dobbiamo essere uniti.
- Orlando Caro Neil, hai ragione tu quando dici che siamo simili: tu cerchi risposte nelle stelle, io le cerco nel cuore, anche la poesia esplora l'animo umano.
- Armstrong Forse è per questo che ci siamo incontrati qui sulla Luna: per unire scienza e poesia.
- Orlando Stringiamoci la mano amico mio. Mi auguro che la pace che regna qui sulla Luna possa essere portata da te sulla Terra. Ora devo tornare alla mia follia, ma non mi dimenticherò di questo incontro.
- Armstrong Anch'io non ti dimenticherò.

Orlando scompare in un bagliore, mentre Armstrong risale sulla navicella.

Buio.

ATTO PRIMO

SCENA SECONDA

- Narratore In un futuro lontano, alcuni celebri personaggi che nelle loro opere hanno parlato della Luna, sono stati invitati su Marte, dove le pianure rosse che conosciamo si sono trasformate in un paesaggio lussureggiante, dopo la colonizzazione del pianeta. Qui vengono accolti da *Rodarian*, individuo di una saggezza leggendaria, ma anche misterioso. Indossa una tunica che cambia colore a seconda del suo umore e trascorre le giornate nel Tempio della Luna, narrando storie antiche ai giovani e insegnando loro a essere curiosi e saggi. Ha chiesto loro di

scrivere un indovinello che abbia come risposta la "Luna": lui ne sceglierà uno da inviare nel cosmo profondo. Chissà che un giorno, qualche forma di vita aliena possa trovarlo e...decifrarlo!

Mentre aspettano la decisione, parlano tra loro.

- Leopardi Miseria! Dopo anni di studio matto e disperatissimo, chiuso nella mia biblioteca, mi hanno consigliato di uscire un po', ma di certo non avrei mai pensato di andare nello spazio! E se la navicella fosse esplosa nello spazio? E se...
- Van Gogh *(interrompendolo)* Oh Giacomo!! Sempre il solito pessimista. Osserva invece la Luna come sembra danzare nello spazio con la Terra!
- Pascoli Ah, la morte! Luogo confortante e consolatorio. E la Luna, che osserva silenziosa noi umani, destinati a essere soli e senza speranze.
- Van Gogh E ci risiamo!
- Leopardi Tu sì che mi capisci Giovanni, la luna assiste a ogni miseria dell'uomo e a ogni sua delusione!
- Galilei Non posso credere che, dopo tutto quello che ho scoperto e inventato, mi ritrovo insieme a questa banda di malridotti!
- Van Gogh Ora basta! È il momento di conoscere l'uomo che ci ha fatto venire fino a qui.
- Rodarian Benvenuti a tutti. Oggi proclameremo il vincitore del concorso che vi ha visto tutti coinvolti. Mi avete inviato i vostri indovinelli e vi dirò quale ho scelto per proporlo ai miei giovani e brillanti allievi e poi inviarlo nell'immensità del cosmo sconosciuto.
- Keplero *(a bassa voce, indicando se stesso)* Il vincitore è davanti ai vostri occhi, cari miei.
- Calvino Vorrei sapere che cosa ci sono venuto a fare qui, se non vinco!
- Voce fuori campo Sentite quello che scrive "La luna come un fungo"...sarà forse un porcino?
- Dante Ma quale enigma potrà mai essere meglio del mio? Ascoltate: "Sono di notte molto amata, splendo senza mai parlare, mi trovo nel cielo a galleggiare, eppure non mi possono toccare".
- Mina, Baglioni e Jovanotti Beh, noi ne abbiamo scritto uno fantastico che potrebbe diventare una canzone da portare a Sanremo: "Se la guardi ti innamori, se ti sposti lei ti segue, è sempre pallida, raramente può arrossire. Ha un lato oscuro che non mostra mai a nessuno. Può essere a spicchi o intera, ha una faccia bianca e una nera, non c'è anima viva perché l'ossigeno non ci arriva".
- Rodarian È, dunque, arrivato il momento! Il vincitore è colui o colei che ha scritto questo indovinello: **"Sospesa nel cielo, con un manto d'argento che mai si consuma. Ho più facce e a volte sparisco, presento dei buchi ma non sono un formaggio. Sulla mia superficie ci sono dei mari che però non hanno acqua. Chi sono?"**
- Margherita Hack Ho vinto io!!! *(applausi e complimenti da parte di tutti)*

ATTO PRIMO

SCENA TERZA

- Narratore Intanto sulla Terra, in un planetario, alcuni alunni e alunne stanno assistendo alla proiezione di immagini della Luna.
- Insegnante Ragazzi la Luna ha sempre ispirato letterati e scienziati, pittori e musicisti.
- Alunno/a Già prof., chissà se potessero riunirsi tutti insieme cosa direbbero? *(tutti ridono)*

Buio.

FINE

Risposta: la Luna.